



COMUNE SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

N° 68 Registro Delibere

(COPIA)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Attivazione impianto di video sorveglianza presso ecocentro comunale.

L'anno **duemilanove**, addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **17.30** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Destri Nereo - Sindaco	X	
2 Zorzi Roberto - Assessore	X	
3 Ambrosi Renzo - Assessore	X	
4 Ballarini Marco - Assessore	X	
5 Vassanelli Elisabetta - Assessore	X	
6 Stella Sandro - Assessore	X	
7 Cristini Franco - Assessore	X	
Totale Presenti / Assenti	7	0

Il Sig. Destri Nereo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla adunanza il Dott. Luciano Gobbi Segretario Generale del Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella è dotato di un ecocentro comunale autorizzato all'esercizio con decreto dirigenziale n. 610 del 12.10.2000, rinnovato in data 25/10/2005 con determinazione n. 5873/05 del Settore Ecologia della Provincia di Verona ed integrato, ai sensi del D.M. n. 8/2008, con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella n. 517/2008;
- che, a seguito del consolidarsi del sistema di raccolta porta a porta, dell'aumento della cittadinanza e delle nuove normative in materia, si è reso necessario espletare alcuni interventi finalizzati all'ottimizzazione del funzionamento e della gestione dell'ecocentro stesso: miglioramento della viabilità interna con l'asfaltatura delle corsie, incremento delle tipologie di materiali conferibili, sistemazione e adeguamento dell'area destinata alla raccolta dei RUP, potenziamento del sistema di controllo dei conferimenti, adeguamento della recinzione;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 18.09.2008, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, datato settembre 2008, per una spesa progettuale complessiva di € 77.000,00 secondo il seguente quadro economico:

Voci	Euro
A) OPERE A BASE D'ASTA	
A1) Lavori	39.180,00
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	500,00
Totale voci A)	39.680,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) IVA 20% di voce A)	7.936,00
B2) Spese tecniche (progettazione, relazioni specialistiche, D.Lgs. 81/2008) comprensive di cassa e IVA	4.000,00
B3) Fornitura ed installazione impianto di videosorveglianza IVA inclusa	19.000,00
B4) Fornitura e posa di sbarra ad attivazione automatica IVA inclusa	6.000,00
B5) Imprevisti, recupero da ribasso d'asta comprensivi di IVA e arrotondamenti	384,00
Totale voci B)	37.320,00
TOTALE GENERALE VOCI A) + B)	77.000,00

- che con determinazione n. 428 del 10.10.2008 sono stati affidati alla ditta Aximag Art srl la fornitura ed il montaggio di un sistema di controllo degli accessi con l'attivazione automatica dell'apertura della sbarra e la fornitura e l'installazione di un sistema di videosorveglianza;
- che l'attività di videosorveglianza si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali (così come individuate dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65) laddove essa mira alla protezione dei beni immobili del Comune, alla tutela del patrimonio comunale ed alla salvaguardia delle aree pubbliche, in particolare in relazione alla necessità di prevenire atti di vandalismo e conferimenti impropri le cui conseguenze ricadrebbero in termini di costi e disservizi sull'intera collettività;
- che si rende necessario garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione ed il funzionamento dell'impianto di videosorveglianza, sia svolto nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;
- che si rende altresì necessario garantire i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento ed il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, nonché di tutte le vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell'immagine, del domicilio e degli altri luoghi cui è riconosciuta analoga tutela, alle norme riguardanti la tutela dei lavoratori, con particolare riferimento alla legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e dalle norme del codice penale che vietano le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni;
- che tutte le attività di videosorveglianza dovranno altresì conformarsi ai principi di necessità, proporzionalità e finalità, così come delineati nel Provvedimento generale sulla videosorveglianza emesso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004;
- che ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8, del Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11, le immagini raccolte dagli impianti comunali di videosorveglianza possono essere utilizzate anche per la tutela della sicurezza urbana e conservate fino ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve ulteriori esigenze tecniche;

Preso atto:

- che spetta al Sindaco, in qualità di titolare, designare per iscritto il responsabile del trattamento dei dati oggetto della presente deliberazione e che, nel caso ciò non avvenga, il responsabile del trattamento è individuato, automaticamente, nella persona del Responsabile del Servizio Polizia Locale;
- che compete al Responsabile per il trattamento, come sopra individuato, designare per iscritto ed in numero limitato e strettamente indispensabile tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni;
- che il responsabile vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi del presente provvedimento ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ed è responsabile della conservazione delle registrazioni;
- che gli incaricati svolgono materialmente tutte le operazioni di trattamento, conformando la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni della presente deliberazione ed attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal responsabile;
- che ai soggetti incaricati della gestione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, siano essi interni o esterni all'amministrazione comunale, viene prescritto di non effettuare alcun trattamento sui dati personali contenuti negli strumenti elettronici e nel caso ciò non sia tecnicamente possibile e sia ritenuto assolutamente indispensabile, sono consentiti, per effettuare la gestione o manutenzione del sistema, esclusivamente i trattamenti di carattere temporaneo strettamente necessari;

Ritenuto provvedere all'attivazione dell'impianto installato presso ecocentro comunale, come risultante dall'allegata planimetria, **allegato A**) al presente provvedimento quale integrante e sostanziale dello stesso, allo scopo di tutelare la sicurezza urbana, in particolare in relazione alla necessità di prevenire per l'ecocentro comunale atti di vandalismo e conferimenti impropri le cui conseguenze ricadrebbero in termini di costi e disservizi sull'intera collettività;

Ritenuto formulare allo scopo ai Responsabili di Settore, ciascuno per la rispettiva competenza per l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza in oggetto, le seguenti direttive:

- funzionamento delle registrazioni solo durante l'orario di chiusura dell'ecocentro, con lo scopo che lo stesso non sia utilizzato, in base all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale o di altri datori di lavoro, pubblici o privati;
- le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nel presente atto;
- le registrazioni siano conservate per 6 giorni (a partire dal giorno lavorativo successivo alla registrazione) e quindi vengono eliminate, fatte salve ulteriori esigenze tecniche;
- soltanto nel caso in cui nell'arco dei 6 giorni suddetti di conservazione delle registrazioni pervengano segnalazioni di furti, reati, atti di vandalismo o comunque di danni per il patrimonio comunale o per il suolo pubblico, le immagini devono essere conservate per essere messe a disposizione dell'autorità di polizia o dell'autorità giudiziaria;
- l'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati;
- i dati acquisiti non potranno essere collegati con altre banche dati di alcun genere, pertanto i dati relativi alle modalità di accesso all'isola ecologica mediante i tesseri non devono essere conservati;
- è fatto divieto di divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori del caso di tutela della sicurezza urbana;
- la presenza dell'impianto di videosorveglianza deve essere resa pubblica, a cura del responsabile dell'impianto, attraverso i mezzi che si riterranno più idonei, ed in particolare attraverso:
 - a) la pubblicazione sul sito internet del Comune di apposita news concernente il funzionamento dell'impianto;
 - b) l'installazione di cartelli indicativi dell'area sorvegliata, nonché nell'aree adiacenti e ricadenti nel raggio di registrazione delle telecamere, secondo le modalità ed il modello approvato dal Garante per la protezione dei dati personale nel sopra richiamato provvedimento del 29 aprile 2004;
 - c) l'affissione del presente atto all'albo pretorio dell'amministrazione comunale;

Dato atto, altresì:

- che nel caso di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio comunale il responsabile per il trattamento dei dati tramite il sistema di videosorveglianza provvederà a disporre la conservazione delle registrazioni;
- che nei casi di cui al punto precedente si procederà al salvataggio delle registrazioni su supporti magnetici per metterle a disposizione degli organi di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria;
- che alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria;
- che gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia;

Visti:

- il decreto legislativo 196/2003;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2009, n 11;

- il provvedimento del 29 aprile 2004 del Garante per la protezione dei dati personali avente per oggetto "Videosorveglianza - Provvedimento generale";

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di provvedere all'attivazione dell'impianto installato presso ecocentro comunale, come risultante dall'allegata planimetria, **allegato A**) al presente provvedimento quale integrante e sostanziale dello stesso, allo scopo di tutelare la sicurezza urbana, in particolare in relazione alla necessità di prevenire per l'ecocentro comunale atti di vandalismo e conferimenti impropri le cui conseguenze ricadrebbero in termini di costi e disservizi sull'intera collettività;
2. di formulare allo scopo ai Responsabili di Settore, ciascuno per la rispettiva competenza per l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza in oggetto, le seguenti direttive:
 - funzionamento delle registrazioni solo durante l'orario di chiusura dell'ecocentro, con lo scopo che lo stesso non sia utilizzato, in base all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale o di altri datori di lavoro, pubblici o privati;;
 - le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nel presente atto;
 - le registrazioni siano conservate per 6 giorni (a partire dal giorno lavorativo successivo alla registrazione) e quindi vengano eliminate, fatte salve ulteriori esigenze tecniche;
 - soltanto nel caso in cui nell'arco dei 6 giorni suddetti di conservazione delle registrazioni pervengano segnalazioni di furti, reati, atti di vandalismo o comunque di danni per il patrimonio comunale o per il suolo pubblico, le immagini devono essere conservate per essere messe a disposizione dell'autorità di polizia o dell'autorità giudiziaria;
 - l'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati;
 - i dati acquisiti non potranno essere collegati con altre banche dati di alcun genere, pertanto i dati relativi alle modalità di accesso all'isola ecologica mediante i tesseri non devono essere conservati;
 - è fatto divieto di divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori del caso di tutela della sicurezza urbana;
 - la presenza dell'impianto di videosorveglianza deve essere resa pubblica, a cura del responsabile dell'impianto, attraverso i mezzi che si riterranno più idonei, ed in particolare attraverso:
 - a) la pubblicazione sul sito internet del Comune di apposita news concernente il funzionamento dell'impianto;
 - b) l'installazione di cartelli indicativi dell'area sorvegliata, nonché nell'aree adiacenti e ricadenti nel raggio di registrazione delle telecamere, secondo le modalità ed il modello approvato dal Garante per la protezione dei dati personale nel sopra richiamato provvedimento del 29 aprile 2004;
 - c) l'affissione del presente atto all'albo pretorio dell'amministrazione comunale;
3. di dare atto che il Sindaco provvederà con proprio provvedimento a nominare quale Responsabile del Trattamento dei dati, relativi alle registrazioni dell'impianto di videosorveglianza in oggetto, il Responsabile del Settore Vigilanza, in qualità di Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia locale;
4. di dare atto, altresì:
 - che nel caso di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio comunale il responsabile per il trattamento dei dati tramite il sistema di videosorveglianza provvederà a disporre la conservazione delle registrazioni;
 - che nei casi di cui al punto precedente si procederà al salvataggio delle registrazioni su supporti magnetici per metterle a disposizione degli organi di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria;
 - che alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria;
 - che gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, a seguito di votazione separata che ha riportato l'unanimità dei consensi, per la necessità di attivare tempestivamente l'impianto di videosorveglianza in parola.

=====

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Destri Nereo

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Luciano Gobbi

REFERTO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata oggi
Comunale ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

all'Albo Pretorio

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
Fto dott. Pinali Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
dalla pubblicazione.

decorsi 10 giorni

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
Fto dott. Pinali Luca

Visto di spesa:

- prenotazione
- impegno

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO TRIBUTARIO
(rag. Boscaini Giovanna)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
dott. Pinali Luca
